

I putti di più umil condizione, le fantesche, che all'uso degli antichi Romani sono sciolte in un dì dell'anno dall'ordinario servizio, si conducono invece a maravigliare a' casotti della riva degli Schiavoni, ove quest'anno loro si prometton non ordinarii vantaggi, e possono con una sola moneta attendere al doppio spettacolo di gente che arrischia il collo sulla corda e a cavallo, o ammirare il gran coraggio del sig. Advinent, che per poco o per niente si dà vivo in bocca alle fiere; intanto che la gente men fortunata, e che s'appaga solo delle cose esteriori, s'accalca e s'addensa di sotto al pulpito ed al cospetto di que' tremendi bigi mustacchi dell'altro domatore di fiere, che tien gli ordinarii suoi parlamenti tra il rispettabile pubblico, una scimmia ed un cane; o di quell'uomo faceto pel quale l'inverno non ha mai sì crudi rigori ch'ei non si miri sempre là in alto in camicia a grossi bottoni per sopravvesta, ed è come l'insegna del carnoval di Venezia, pochè ogni anno si mira in quell'alto suo posto, e ogni anno all'aria e ai signori *Veneziani* sciorina le sue stesse facezie fin da quand'io era condotto ad udirle a mano delle persone. Come più avanzano le ore, e più avanza la folla e il nobile ardor delle voci e degli istrumenti con cui la folla s'invita ad approfittare degli ultimi istanti: *Questo è il vero mo-*